

FONDAZIONE SANTA LUCIA

Scoperta la proteina che rallenta la Sla

ROMA

Arriva da una ricerca tutta italiana la speranza se non di sconfiggere, almeno di bloccare l'evoluzione della Sla, la gravissima malattia neurologica degenerativa, che in Italia colpisce cinquemila persone. A dare una mano è il sistema immunitario, da tempo noto come il maggiore responsabile dell'insorgere della sclerosi multipla. Anzi, che difendere l'organismo, si attiva in modo erroneo, colpendo le fibre nervose deputate alla comunicazione tra cervello e midollo spinale. In questo errore biologico i ricercatori della Fondazione Santa Lucia sono ora riusciti a dimostrare il ruolo importante di una proteina, la IL-9, prodotta da una particolare categoria di cellule del sistema immunitario - i linfociti Th9. La IL-9 - hanno scoperto i ricercatori - agisce direttamente sulle cellule che promuovono l'infiammazione caratteristica della sclerosi multipla.

«Abbiamo analizzato la presenza di IL-9 nel liquido cerebrospinale di 107 pazienti - spiega la dottoressa Elisabetta Volpe, responsabile del progetto - e seguendone il decorso clinico per quattro anni abbiamo potuto dimostrare che più ce n'è, più lento è il decorso della malattia e più efficace l'uso di farmaci di prima linea».

[PA. RU.]

